

## Facoltà valdese.

### Inaugurato l'anno accademico con un convegno e la prolusione su Darwin

*Ferrario: "non possiamo invocare il Dio tappabuchi per rispondere agli interrogativi della scienza"*

Roma (NEV), 14 ottobre 2009 - Sabato 10 ottobre la Facoltà valdese di teologia di Roma ha inaugurato il nuovo anno accademico con un convegno su Darwin e la prolusione del decano, il pastore Daniele Garrone, dedicata al tema "La nozione biblica di imago Dei: un contributo esegetico al dibattito tra teologia e scienza". Nel corso di una partecipata giornata di studio, prima della prolusione conclusiva, sono state presentate relazioni del teologo Fulvio Ferrario ("Il Creatore, il caso, la necessità. Tentativo di un approccio teologico"), dello scienziato Gilberto Corbellini ("Darwinismo e religione. Un'evoluzione controversa") e del politologo Paolo Naso ("La polemica antidarwiniana negli USA tra religione e politica"). "Abbiamo voluto ricordare i 150 anni di un'opera fondamentale come 'L'origine della specie', quasi coeva della nostra Facoltà – spiega il decano Daniele Garrone -. Superate le polemiche antievoluzioniste di gran parte della teologia dell'Ottocento e del primo Novecento, infatti, si è affermata una sorta di divisione dei campi: da una parte della scienza, con le sue verità e i suoi strumenti; dall'altra quello della teologia biblica con i suoi racconti e i suoi dogmi. A noi è sembrato che questa divisione sia al fondo sbagliata: scienza e fede devono interrogarsi a vicenda e in questo convegno abbiamo voluto promuovere questo confronto". Fulvio Ferrario, docente di teologia sistematica presso la Facoltà valdese, tenta una sintesi di una intensa giornata di studio: "Fede e scienza osservano la realtà da piani diversi ma osservano la stessa realtà – spiega -. D'altra parte la teologia ha appena iniziato a svolgere il compito al quale la impegna l'evoluzionismo. In questo senso la teologia e le chiese sono impegnate in un percorso di ricerca nuovo e non possono invocare il 'Dio tappabuchi' per dare una risposta agli interrogativi della scienza".

All'anno accademico in corso sono iscritti 14 studenti; ad essi si aggiungono circa 10 studenti del Centro Melantone – un programma di studi realizzato in collaborazione con la Chiesa evangelica luterana in Italia (CELI) - che per un anno seguono alcuni corsi della Facoltà valdese.